# Storia dell’arte moderna (corso magistrale)

## Prof. Mauro Pavesi

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il corso intende ripercorre la vicenda storico-artistica di due tra i più importanti e prolifici allievi di Raffaello come Giulio Pippi detto Giulio Romano (1492 o 1499–1546) e Pietro Buonaccorsi detto Perino del Vaga (1501-1547).

Del primo, pittore tra i più importanti dell'intero Cinquecento italiano ed europeo, saranno ripercorsi gli sviluppi artistici, dalla formazione nella bottega raffaellesca alla successiva affermazione come pittore e architetto nella Mantova dei Gonzaga e in altre città. Del secondo saranno presi in esame gli esordi fiorentini, la collaborazione raffaellesca nel cantiere delle Logge

Altri artisti di cui si tratterà saranno Giovanni da Udine (1487-1561) il lombardo Polidoro Caldara detto Polidoro da Caravaggio (1499/1500–1543 circa), Francesco Mazzola detto Parmigianino (1503-40), i toscani Rosso Fiorentino (1495-1540) e Francesco Salviati (1510-63). Si tratterà inoltre della sua straordinaria importanza per i futuri sviluppi della pittura rinascimentale, barocca e neoclassica.

Parte della trattazione sarà dedicata ai contesti artistici della Roma di Leone X e Clemente VII, della Mantova dei Gonzaga e della Genova di Andrea Doria.

Al termine dell’insegnamento, lo studente sarà in grado di padroneggiare dal punto di vista critico e conoscitivo alcuni tra i temi storico-artistici nodali della grande pittura italiana del XVI secolo.

Lo studente avrà acquisito conoscenze approfondite sui temi trattati e capacità critiche e metodologiche che potrà utilizzare su altri fronti della Storia dell’arte moderna. Sarà in grado di gestire fonti, bibliografia scientifica e risorse digitali relative alla Storia dell’arte moderna; saprà avviare studi approfonditi su opere, artisti e contesti applicando una propria capacità critica ed espositiva.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

*Giulio Romano e Perino del Vaga: due allievi di Raffaello nell’Italia settentrionale*

***BIBLIOGRAFIA***[[1]](#footnote-1)

**a.** **due volumi a scelta (non due sullo stesso artista) tra:**

F. Hartt, *Giulio Romano*, New Haven 1958

*Giulio Romano*, catalogo della mostra (Mantova, Galleria Civica di Palazzo Te e Museo del Palazzo Ducale, 1 settembre-12 novembre 1989), Milano 1989

*Giulio Romano*, atti del convegno internazionale su “Giulio Romano e l’espansione europea del Rinascimento” (Mantova, Palazzo Ducale, Teatro Scientifico del Bibiena, 1-5 ottobre 1989), Mantova 1991

B. Adorni, *Giulio Romano architetto. Gli anni mantovani*, Milano 2012

S. L’Occaso, *Giulio Romano «universale». Soluzioni decorative, fortuna delle invenzioni, collaboratori e allievi*, Mantova 2019

Giulio Romano. La forza delle cose, catalogo della mostra [Mantova 2022/2023] a cura di B. Furlotti, G. Rebecchini, Milano 2022

N. Dacos, C. Furlan, *Giovanni da Udine 1487-1561*, Udine 1987

N. Dacos, *Le Logge di Raffaello*, Roma 2008[*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/nicole-dacos/le-logge-di-raffaello-lantico-la-bibbia-la-bottega-la-fortuna-9788816606067-681910.html)

E. Parma Armani, *Perin del Vaga: l'anello mancante, studi sul manierismo*, Genova 1986

*Francesco Salviati (1510-1563) o La bella maniera*, a cura di C. Monbeig Goguel, Milano 1998

**M.S. Hansen, *In Michelangelo's mirror: Perino del Vaga, Daniele da Volterra, Pellegrino Tibaldi*, University Park, 2013**

*Perino del Vaga tra Raffaello e Michelangelo* catalogo della mostra (Mantova 2001) a cura di E. Parma, Milano 2001

*Perino del Vaga per Michelangelo. La spalliera del Giudizio Universale per la Galleria Spada*, a cura di B. Agosti, S. Ginzburg, Milano 2021[*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/autori-vari/perino-del-vaga-per-michelangelo-la-spalliera-del-giudizio-universale-nella-galleria-spada-9788833671086-723205.html)

**b.** **saggi, volumi brevi (quattro a scelta):**

J. A. Gere, “Two Late Fresco Cycles by Perino del Vaga: The Massimi Chapel and the Sala Paolina”, *The Burlington Magazine*, 1960, Vol. 102, No. 682 (Jan. 1960), pp. 8-17

B. Davidson, *Perino del Vaga e la sua cerchia*, Firenze 1966

M. Hirst, “Perino del Vaga and His Circle”, *The Burlington Magazine* CVIII, 1966, pp. 398-405

I.H. Cheney, “Notes on Jacopino del Conte”, *The Art Bullettin*, 52, 1970, pp. 32-40

F. Zeri, “Rivedendo Jacopino del Conte.”, *Antologia di belle arti*, no. 6 (May 1978), pp. 114–21 ripubbl. in *Id*., *Giorno per giorno nella pittura. Scritti sull’arte italiana del Cinquecento*, Torino, 1994, pp. 77-81

A. Vannugli, “La “Pietà” di Jacopino del Conte per S. Maria del Popolo: dalla identificazione del quadro al riesame dell’autore”, *Storia dell’arte*, 71, 1991, pp. 59-93

M. Corso, A. Geremicca, “Nei dintorni di Perino. Francesco Salviati a Genova in un documento inedito”, *Mitteilungen des Kunsthistorischen Institutes in Florenz,* LV, 2013, pp. 287-295

B. Davidson, “The Cope Embroideries Designed for Paul III by Perino del Vaga”, *Master Drawings*, XXVIII, 2, 1991, pp. 123-124

L. Wolk-Simon, “Fame, «Paragone», and the Cartoon: The Case of Perino del Vaga”, *Master Drawings* 1992, 30, 1, pp. 61-82

S. Pierguidi, *Avvicendamento d’artisti e direzione di cantiere nella decorazione dei tre oratori romani*, “Bollettino d’Arte”, XC, 2005, pp. 23-34

G. Rebecchini, “Giulio Romano e la produzione di argenti per Ferrante ed Ercole Gonzaga”, *Prospettiva*, 146 (Aprile 2012), pp. 32-43

J. Shearman, “Giulio Romano and the Tomb of the Duke and Duchess of Sessa”, *Zeitschrift für Kunstgeschichte*, 70 (1994), pp. 364-372

F. Hartt, “Gonzaga Symbols in the Palazzo del Te”, Journal of the Warburg and Courtauld Institutes, Vol. 13, No. 3/4 (1950), pp. 151-188

F. Russel, P. Joannides, “Giulio Romano and Penni”, The Burlington Magazine, Vol. 124, No. 955 (Oct., 1982), pp. 634-658

**c. più un volume a scelta tra:**

A. Natali, *Rosso Fiorentino: leggiadra maniera e terribilità di cose stravaganti*, Cinisello Balsamo 2016[*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/antonio-natali/rosso-fiorentino-leggiadra-maniera-e-terribilita-di-cose-stravaganti-ediz-italiana-e-inglese-9788836606313-281587.html)

*Francesco Salviati (1510-1563) o la Bella Maniera*, catalogo della mostra [Roma 1988] a cura di C. Monbeig Goguel, Milano 1998, pp. 124-125

S. Béguin, M. D1 Giampaolo, M. Vaccaro, *Parmigianino. I disegni*, Torino, 2001

P.L. Leone de Castris, *Polidoro da Caravaggio. L’opera completa*, Milano 2001

M. Vaccaro, *Parmigianino. I dipinti*, Torino, 2003

A. E. Popham, *Catalogue of the drawings of Parmigianino*, New Haven, 1971

M. Marongiu, *Michelangelo e la “maniera di figure piccole”*, Firenze 2019[*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/marcella-marongiu/michelangelo-e-la-maniera-di-figure-piccole-9788879709651-680998.html)

*Intorno a Marcello Venusti*, a cura di B. Agosti, G. Leone, Soveria Mannelli, 2016[*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/autori-vari/intorno-a-marcello-venusti-9788849846720-526927.html)

*Francesco Salviati «spirito veramente pellegrino ed eletto»*, a cura di A. Geremicca, Roma 2015

B. Agosti, *Michelangelo, amici e maestranze: Sebastiano del Piombo, Pontormo, Daniele da Volterra, Marcello Venusti, Ascanio Condivi*, Firenze 2007

*Michelangelo a colori. Marcello Venusti, Lelio Orsi, Marco Pino, Jacopino del Conte*, catalogo della mostra [Roma 2019] a cura di F. Parrilla, Roma 2019

F. Biferali, M. Firpo, *Battista Franco «pittore viniziano» nella cultura artistica e nella vita religiosa del Cinquecento*, Pisa 2007

La bibliografia verrà comunque aggiornata o integrata durante il corso. Il programma d’esame e le relative immagini saranno pubblicate in Blackboard.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Il corso si svolgerà con lezioni frontali, momenti seminariali e visite guidate.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

L’esame sarà sostenuto in forma orale rispondendo a domande sugli argomenti trattati nel corso privilegiando il riconoscimento e il commento critico delle immagini presentate a lezione, con domande tipo di storico-critico sui testi consigliati. Ai fini della valutazione concorreranno la pertinenza delle risposte, l’uso appropriato della terminologia specifica, la capacità di argomentare, sintetizzare e di collocare i singoli temi nell’orientamento generale storia dell’arte moderna. Sono richiesti la lettura, lo studio approfondito e una diffusa comprensione della bibliografia indicata.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Quale prerequisito è richiesta la conoscenza della parte istituzionale della Storia dell’arte moderna, che dovrebbe essere stata acquisita nel corso della laurea triennale. Altro requisito necessario è la conoscenza di base della storia e della letteratura dei secoli considerati.

Si consiglia vivamente la frequenza del Laboratorio di Riconoscimento delle opere d’arte.

*Orario e luogo di ricevimento degli studenti*

Il Prof. Mauro Pavesi riceve gli studenti e laureandi il lunedì dalle ore 16,30 presso lo studio (Franciscanum).

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)